

Spazi comunali, interrogazione al sindaco

«E' vero che la gradinata di via Calabria, gli spazi limitrofi e tutte le spese sostenute dall'Amministrazione verranno concessi a titolo gratuito all'organizzazione?». E' la domanda che i consiglieri comunali Francesca Bozzo, Fabrizio Falvo, Francesco Gaudio, Sergio Nucci e Roberto Sacco rivolgono al sindaco. E, qualora la notizia rispondesse a verità i consiglieri chiedono «se non intenda abolire con la massima urgenza tutti i canoni richiesti per le concessioni di ce-

spiti di proprietà del Comune inserendo un criterio oggettivo di eguaglianza e trasparenza». Nella premessa i consiglieri facevano riferimento alla crisi delle finanze comunali «che continua a condizionare pesantemente la vita amministrativa cittadina. Tale crisi è addebitabile non tanto e non solo ad un uso discutibile delle risorse da parte di amministratori vecchi e nuovi ma anche ad un'opinabile gestione del patrimonio comunale che, a seconda delle circostanze, viene im-

piegato con discrezionalità e non tenendo conto dei principi di eguaglianza e trasparenza». L'Amministrazione, dicono i consiglieri, sembrerebbe aver concesso «all'organizzazione dell'evento pubblicitario "Gradinate in Scena" che si è svolto ieri sera "location" delle gradinate di via Calabria, «con la conseguente interruzione di Via Montesanto con tutto ciò che comporta (congestione del traffico, massiccio impiego di Vigili Urbani, disagi in genere per i cittadini), a titolo com-

pletamente gratuito». «Attività artistiche di livello ma con finalità evidentemente pubblicitarie, potrebbero costituire - dicono - un'occasione per rimpinguare le già provate casse comunali che abbisognano di sempre e più gravosi esborsi da parte dei cittadini dal momento che l'evento in questione non produrrà per la collettività benefici rilevanti o comunque tali da giustificare un così ampio dispendio di risorse da parte della amministrazione cosentina».